

**COMUNE DI FILANDARI**  
**PROVINCIA DI VIBO VALENTIA**

DECRETO SINDACALE N. 10 DEL 21.10.2014

**OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**IL SINDACO**

**VISTA** la Legge 06 novembre 2012 n. 190, pubblicata nella G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione "emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31.10.2003 e ratificata ai sensi della Legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012 n. 110;

**DATO ATTO** che la richiamata legge 06 novembre 2012 n. 190 prevede, oltre ad una Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale;

**VISTO**, in particolare, l'art. 1, commi 7 e 8 della richiamata L. 190/2012 che testualmente dispone:

..." A tale fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione".

"L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il Responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";

**VISTO** il successivo comma 10 del richiamato art. 1 che individuando ulteriori compiti facenti capo al Responsabile della prevenzione della corruzione espressamente prevede:

" Il Responsabile individuato ai sensi del comma 7 provvede anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.

**RITENUTO NECESSARIO**, pertanto, procedere all'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione;

**VISTA** la delibera CIVIT n. 15 /2013 "in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni"

**RITENUTA**, pertanto, la propria competenza a provvedere in merito;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

**VISTO** il vigente statuto comunale;

**VISTO** il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

**DECRETA**

**DI INDIVIDUARE**, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 06.11.2012 n. 190, nel Segretario Comunale p.t. il Responsabile della prevenzione della corruzione;

**DI NOMINARE**, conseguentemente, Responsabile della prevenzione della corruzione la Dott.ssa Francesca Massara, nella sua qualità di Segretario Comunale in servizio presso il Comune intestato dal 18.09.2014;

**DI TRASMETTERE** copia conforme all'originale del presente decreto all'Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia nonché a tutti i Responsabili dei Servizi Titolari di Posizione Organizzativa;

**DI COMUNICARE** il nominativo del Responsabile, così come individuato, all' A.N.AC (Autorità Nazionale Anticorruzione) .

**DI PUBBLICARE** copia del presente decreto sul sito web dell'Ente  
Della Residenza Municipale li 21.10.2014



IL SINDACO  
Dott. Vincenzo Pizzuto